



La proposta del centrista Sasco bocciata assemblea. Contrario anche il segretario regionale Compagnon: si valutino le priorità

## Il consiglio blocca la legge sul sindaco emerito

*La sinistra: è un tema secondario, occupiamoci di altro. E anche l'Udc lascia solo il capogruppo*

**TRIESTE.** Tempi duri per i sindaci emeriti. La proposta di legge fortemente voluta dal capogruppo dell'Udc in Consiglio regionale, Edoardo Sasco, per premiare e valorizzare i primi cittadini che si sono distinti con il loro lavoro sul territorio, ieri è stata stoppata in Aula. Di fronte a disoccupazione, crisi, salari che portano a fatica alla fine del mese - oltre che a criteri di attribuzione del titolo non condivisi - impegnare l'Aula per una tale legge è davvero troppo: così sono stati gli stessi consiglieri dell'Udc, dopo le dure prese di posizioni di altri partiti di maggioranza e opposizione, ad abbandonare la nave lasciando a Sasco il compito di chiedere la sospensione del dibattito. Se ne riparerà più avanti. Quando, non si sa. L'Aula dà il via libera invece a un altro provvedimento firmato Udc, quello di Giorgio Venier Romano sull'apicoltura.

Il progetto di legge sul sindaco

emerito, approvato a larghissima maggioranza in commissione, istituisce il titolo onorifico e individua i requisiti per il riconoscimento: la durata del mandato, oltre a particolari meriti morali, sociali e politico-istituzionali. L'attribuzione del titolo prevede che possa avvenire anche a seguito di segnalazioni di enti, associazioni e privati. Il partito degli ex sindaci in Consiglio è forte, ma qualcosa si rompe. A sottoporre il problema all'Aula è Igor Kocijancic (Sa-Prc), relatore di minoranza: «È opportuno, in questa fase, di occuparsi di temi secondari, quando non addirittura frivoli?», interroga il consigliere. E Franco Dal Mas (Pdl) chiede il rinvio in Commissione per approfondimenti. Ma l'Aula, dopo alcune sospensioni, decide di procedere. Per Franco Brusca (Pd), altro relatore che sostiene la legge, «la volontà di istituire il titolo di sindaco emerito nasce da una serie di valutazioni che fanno considerare il ruolo

svolto da un sindaco come elemento di benemerita sociale». Duro l'intervento di Roberto Antonaz (Sa-Prc), secondo il quale «questo provvedimento è privo di senso e fa sì che la considerazione delle istituzioni sia al suo livello più basso».

L'assessore regionale alla Cultura, l'Udc Roberto Molinaro, che aveva proposto un emendamento, è soddisfatto del rinvio. Che anche la Lega "per realismo", appoggia. Severo il monito che arriva dal segretario regionale dell'Udc, Angelo Compagnon: «Dispiace sempre quando una proposta di legge entra in Consiglio regionale e ne esce così massacrata. Politicamente non aveva priorità e urgenza tali da arrivare prima di tante altre proposte che giacciono sul tavolo del Consiglio regionale. Bisogna ridare le giuste priorità, il Consiglio deve valutare le reali priorità e esigenze della collettività regionale. Spero che serva di lezione».

**Sonia Sicco**